

DEA



security®



VERSIONE AGGIORNATA:
REGOLAZIONE PIU' LINEARE
TARATURA PIU' SEMPLICE

SE-04/N

- CONFORME DIRETTIVA EMC 89/336
EN 50130-4:1995 + A1:1998
- IMQ Allarme 1° livello.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello: SE-04/N

Conforme direttiva EMC 89/336 CEE

EN 50130-4:1995 + A1:1998

Test condotti presso i laboratori IMQ

Conforme CEI 79/2 2° edizione cap. 3.4.16*

Livello di prestazione 1°

Alimentazione: 12 V $\pm$ (min 10,8 Max 15,0)

Assorbimento (valore medio):

20 mA (in sorveglianza)

55 mA (MAX)

Temperatura di funzionamento: + 5 / + 40°C

Umidità relativa: <95% non condensante

Dimensioni scheda: 104 x 82 mm.

Dimensioni piastra: 104 x 96 mm.

Regolazione sensibilità conteggio eventi

Regolazione sensibilità unico evento

Regolazione sensibilità vibrazioni costanti

Programmazione conteggio eventi

Programmazione tempo di attesa

Programmazione unico evento (antidilatazione)

Buzzer di segnalazione

Comando di stand by (RESET)

Comando di abilitazione conteggio eventi

sporadici (ARM)

Comando di abilitazione rilevazione vibrazioni

costanti

Uscite di allarme con contatto N.C. 1A per:

ALLARME SCASSO (PZ)

ALLARME MANOMISSIONE (B1)

ALLARME APERTURA (B2)

Uscita OC per:

ALLARME EVENTI SPORADICI (OIS)

Ingresso per linea piezo (PZ)

Ingresso NC bilanciato con resistenza di fine

linea (B1)

Ingresso NC bilanciato con resistenza di fine

linea (B2)

*In conformità al "principio di sicurezza attiva" sancito dalla normativa CEI 79/2, qualora venga a mancare l'alimentazione, la scheda SE-03/N segnala l'anomalia aprendo il contatto NC della linea di allarme scasso.

CONNESSIONI.

- Collegare la linea segnali dei sensori ai relativi terminali della morsetteria. Lo schermo va collegato al morsetto SH.

- Collegare la linea NC di antimanomissione ai morsetti B1 e -

- Collegare la linea NC di rilevazione apertura ai morsetti - e B2.

- Collegare l'alimentazione.

1. FUNZIONAMENTO E IMPOSTAZIONI

La scheda SE04/N è in grado di attivare lo stato di allarme riconoscendo 3 diversi tipi di intrusione. Per questo una corretta taratura è fondamentale per ottenere le massime prestazioni dal sistema.

• RILEVAZIONE E CONTEGGIO URTI LIEVI

Per urto debole si intende un impatto lieve, avvertibile ma che non compromette in alcun modo l'integrità dell'infisso.

Per es.: gli impatti che può dare un cacciavite che tenta uno scasso serratura.

L'allarme deve scattare dopo un certo numero di impatti di lieve entità.

Il Trimmer TM2 regola la sensibilità agli impatti lievi.

Il Dip Switch SW2 (posizione 1-6) regola il numero di impatti da conteggiare prima di attivare l'allarme.

Per la corretta taratura dell'allarme per scasso, ruotare il Trimmer TM2 in senso antiorario in modo da raggiungere la minima sensibilità. Aumentare quindi la sensibilità fino al livello desiderato, ruotando il Trimmer TM2 in senso orario in modo che un lieve impatto (ad esempio tramite un cacciavite) percorso nel punto più lontano dal sensore, provochi l'accensione del LED LD1 (verde).

La massima sensibilità si ottiene portando il trimmer a fine corsa, in senso orario.

N.B. Un eccesso di sensibilità può portare a segnalazioni improprie. Una carenza di sensibilità impedisce la rilevazione dello scasso.

PROGRAMMAZIONE CONTEGGIO EVENTI

Posizionare su ON unicamente lo switch corrispondente al numero di impatti che dovranno avvenire prima di attivare l'allarme (da 1 a 6). Es.: Per attivare l'allarme (per scasso) al terzo evento, posizionare in ON lo switch n. 3 di SW2.

N.B. Se nessun dip 1-6 di SW2 è in ON, la scheda segnala lo stato di allarme con l'apertura dell'uscita NC della linea Piezo.

PROGRAMMAZIONE TEMPO DI ATTESA

Gli switch 7 e 8 del DIP SW2 regolano il tempo di attesa, cioè il tempo entro il quale il conteggio degli eventi deve raggiungere il valore max impostato e quindi attivare l'allarme. È possibile regolare tre tempi di circa 35 secondi, 1 minuto e 25 secondi, 3 minuti.

INDICAZIONE CONTEGGIO EVENTI

Il LED LD13 (verde) segnala che la scheda è in stato di attesa.

Al primo evento rilevato, LD13 si spegne e si accende LD7 (rosso).

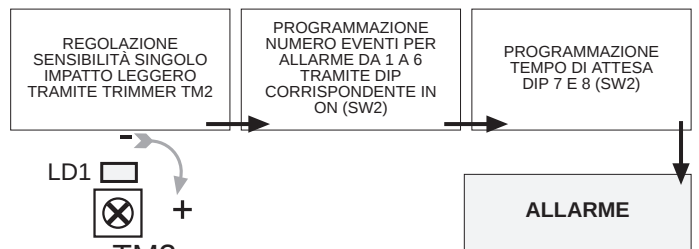
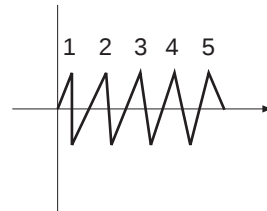
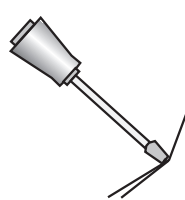
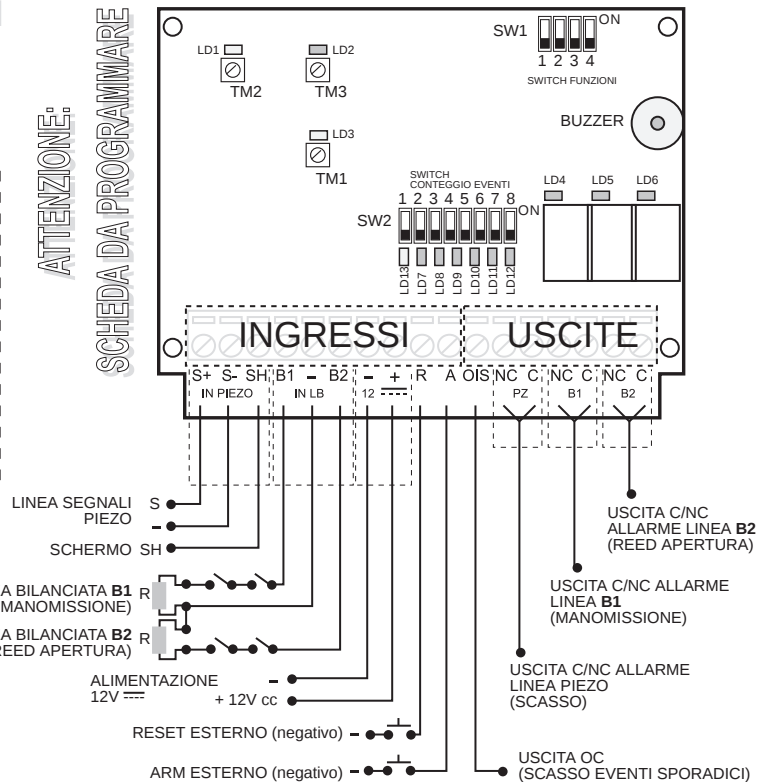
Se entro il tempo max impostato per l'attesa (dip 7 e 8 di SW2), non vengono rilevati ulteriori segnali, il conteggio eventi si azzerava e si riaccende LD13, altrimenti il successivo impatto fa spegnere LD7 e accendere LD8. E quindi in successione LD9, LD10... fino al massimo conteggio impostato (dip 1-6 di SW2) con l'attivazione dell'allarme.

N.B. Se il conteggio eventi si azzerava per 4 volte consecutive senza provocare lo stato di allarme ed è fornito il segnale ARM (negativo), allora si attiva l'uscita OIS.

SCHEMA DI ELABORAZIONE SE 04/N

Scheda elettronica di elaborazione digitale per sistemi perimetrali interni antintrusione con sensori della Serie A-03.

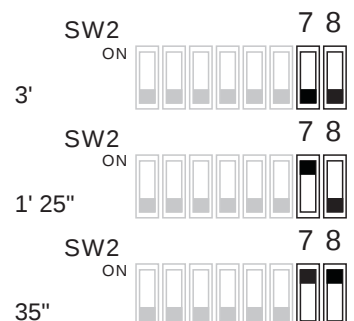
ATTENZIONE:
SCHEDA DA PROGRAMMARE



es:
ALLARME AL 3° IMPATTO LIEVE



PROGRAMMAZIONE TEMPO DI ATTESA:



●● RILEVAZIONE URTI FORTI (SFONDAMENTO)

Gli urti di forte intensità, che possono compromettere l'integrità dell'infisso, devono provocare immediatamente lo stato di allarme.

Il trimmer TM3 regola la sensibilità per la rilevazione dello sfondamento.

Per la corretta taratura dell'allarme per sfondamento, ruotare il Trimmer TM3 in senso antiorario in modo da raggiungere la minima sensibilità e quindi ruotare in senso orario aumentando la capacità fino al livello desiderato. Un colpo deciso a 30-50cm dal sensore deve provocare l'accensione del LED LD2 (colore rosso).

La massima sensibilità si ottiene portando il trimmer TM3 a fine corsa, in senso orario.

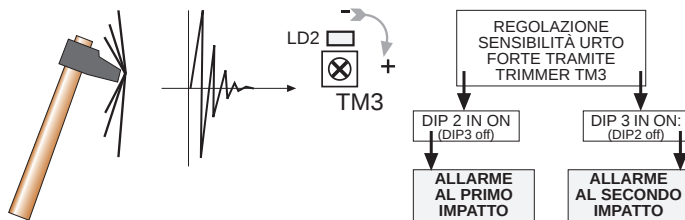
I Dip 2 e 3 del DIP Switch SW1 influenzano il funzionamento della rilevazione sfondamento:

2 off	3 off	Disabilita la funzione sfondamento.
2 on	3 off	Allarme al primo impatto.
2 off	3 on	Allarme al secondo impatto (funzione antidilatazione)

FUNZIONE ANTIDILATAZIONE

Questa funzione è utile nel caso la scheda controlli sensori applicati su strutture soggette a deformazioni termiche di rilevante entità.

N.B. Attivando questa funzione, il conteggio eventi deve essere impostato ad un valore superiore a 2 (dip 3-6 di SW2)



●●● RILEVAZIONI VIBRAZIONI CONTINUE

SE04/N è in grado di rilevare gli attacchi condotti con utensili elettrici, quali seghe circolari o carotatori, i quali non provocano impatti veri e propri, ma generano vibrazioni di lieve intensità che si protraggono nel tempo.

Quando si renda necessaria questa funzione, abilitarla posizionando il dip1 di SW1 in ON.

La verifica funzionale e sui tempi di intervento di questa caratteristica può essere effettuata, nel caso di porte e finestre, praticando uno "sfregamento" sul telaio dell'infisso tramite un utensile.

L'attacco può essere simulato anche con una serie di impatti ravvicinati nel tempo e ciascuno di intensità tale da non attivare il conteggio eventi.

Dopo circa 4 secondi deve accendersi il LED LD3 e, contemporaneamente, attivarsi l'allarme con l'apertura del contatto sulla linea piezo e l'accensione del LED LD4. Possibilmente verificare in più parti dell'infisso.

Test condotti nei laboratori hanno indicato queste tarature di riferimento come valide per la maggioranza delle installazioni:

TARATURE DI RIFERIMENTO VIBRAZIONI CONTINUE

RILEVATORI PIEZOCERAMICI: (A-03, A-03M, A-03GR)	TM1 A FINE CORSA IN SENSO ORARIO
RILEVATORI PIEZODINAMICI: (A-03AS, A-03B/AS, A-03B/MAS-C)	TM1 A METÀ CORSA

2. RESET ESTERNO

Collegando a questo morsetto un negativo di alimentazione, si inibisce completamente il circuito antisasso e si azzerano tutti i contatori.

3. ARM

Collegando a questo morsetto un negativo di alimentazione, si abilita la funzione OIS

4. OIS

Questa funzione è utile in situazione ad alto rischio. Previene lo scasso effettuato lasciando trascorrere tempi lunghi tra un singolo impatto e il successivo.

USCITA OPEN COLLECTOR da transistor. Fornisce un negativo se il conteggio eventi non viene completato per 4 volte consecutive.

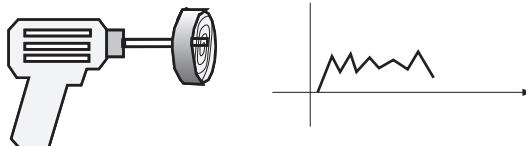
5. USCITE LINEE BILANCIATE

LB1 (manomissione)
LB2 (apertura)

La scheda viene fornita con due resistenze inserite nei morsetti di ingresso (B1 - B2). Tali resistenze vanno poste al terminale della linea di collegamento.

L'interruzione della linea di manomissione provoca l'accensione del LED allarme LD5 e la conseguente apertura dell'uscita B1

L'apertura di un infisso provoca l'accensione del LED allarme LD6 e la conseguente apertura dell'uscita B2



POSIZIONARE IN ON IL DIP 1 DI SW1 PER ABILITARE LA RILEVAZIONE DELLE VIBRAZIONI COSTANTI

IL TRIMMER TM1 REGOLA LA SENSIBILITÀ. LA MASSIMA CAPACITÀ SI OTTIENE A FINE CORSA RUOTANDO IN SENSO ORARIO



In caso di necessità contattare un tecnico DEA SECURITY o DEA SERVICE per suggerimenti sull'utilizzo di questa tecnica di rilevazione.

N.B.

L'utilizzo di questa funzione è conforme EMC solo in ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.

6. BUZZER DI SEGNALEZIONE

La scheda fornisce una segnalazione acustica tramite buzzer. La rilevazione di un impulso lieve, necessario per il conteggio, provoca un segnale acustico breve, mentre lo stato di allarme viene evidenziato con un segnale di lunga durata.

Tale segnalazione sonora può essere abilitata ponendo il dip4 di SW1 in on.



7. CAPACITÀ DI RILEVAZIONE

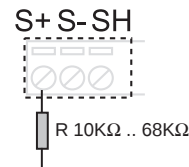
Ogni scheda SE-04/N è collegabile ad un massimo di:

oppure **N.8** Sensori di tipo piezoceramico dello stesso modello
N.15 Sensori di tipo piezodinamico

7.1 Ipersensibilità

In determinate situazioni, impiegando un basso numero di rilevatori, si può incorrere in una eccessiva sensibilità del sistema e quindi in difficoltà di taratura.

In questo caso è possibile attenuare la risposta globale della scheda, inserendo una resistenza in serie sul morsetto S+ della linea piezo. Il valore della resistenza va ricercato nell'intervallo da 10KΩ a 68KΩ a seconda dell'attenuazione necessaria.



N.B. LA SCHEDA DI ELABORAZIONE SE-04/N DEVE ESSERE RACCHIUSA IN UN CONTENITORE PROTETTO CONTRO L'APERTURA.

ALLEGATO TECNICO **SE-04/N** - FEBBRAIO 2003 - rev 2.1

© DEA SECURITY 2003 - Le informazioni contenute nel presente opuscolo sono da considerarsi valide nella maggioranza dei casi e comunque puramente indicative. Dea Security snc si riserva il diritto di variare, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, le caratteristiche dei propri prodotti.

DEA SECURITY di Tonelli Augusto & C snc.
Via Magenta, 9 54100 Massa (MS)

info - line
0585 43436
www.deasecurity.com